

REGOLAMENTO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art.1 Costituzione del gruppo

E' costituito il Gruppo comunale di volontariato di protezione Civile al quale possono aderire i cittadini di età non inferiore ai 18 anni residenti o domiciliati nel comune di Grottammare o nei comuni limitrofi.

Art.2 Obiettivi e finalità

I volontari prestano, con il solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell'ambito della protezione civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza affiancando il servizio di protezione civile del comune di Grottammare.

I volontari collaborano inoltre con il comune di Grottammare in occasione di ricorrenze, manifestazioni e quant'altro necessario.

Il valore etico e morale dell'iniziativa deve essere rigorosamente salvaguardato, pertanto gli aderenti sono tenuto ai partecipare alle attività di protezione civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Art 3 Ammissione

L'ammissione al Gruppo comunale di protezione civile è subordinata alla presentazione di apposita domanda indirizzata al sindaco da presentare entro e non oltre il 15 dicembre di ogni anno, corredata da una copia fotostatica della patente di guida o, in mancanza, da un documento di riconoscimento.

I volontari vengono ammessi a far parte del gruppo comunale previa frequenza di un corso di formazione organizzato annualmente.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio ed alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato

Il Sindaco o l'assessore delegato, in collaborazione con il coordinatore tecnico del gruppo, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini alle attività di volontariato di Protezione civile e dà ampia pubblicità all'apertura delle iscrizioni per la presentazione delle domande.

L'ammissione e/o il rinnovo avviene con provvedimento del sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo comunale di volontari di Protezione civile e la qualifica. Presso L'unità operativa di Protezione civile è istituito e tenuto il Registro Comunale dei Volontari di protezione civile in cui sono annotati gli estremi degli iscritti al Gruppo. L'unità operativa curerà la predisposizione e l'aggiornamento del suddetto registro.

Art.4

Regolamento di organizzazione

Il Gruppo Comunale dei volontari di Protezione Civile vive una propria vita organizzativa autonoma e pertanto dovrà dotarsi di apposito regolamento di organizzazione che dovrà contenere i principi di funzionamento del Gruppo. In detto regolamento verranno individuati tra l'altro gli organi del gruppo e le loro competenze, le procedure di nomina, i motivi e le procedure di decadenza dalle cariche elettive, l'organizzazione strumentale dei materiali e dei mezzi. Il regolamento di organizzazione del Gruppo dovrà essere approvato dalla giunta comunale.

Art.5

Compiti dell'amministrazione Comunale: Progetto partecipato per gli interventi di protezione civile

Per tutte le finalità di cui al presente regolamento la giunta approva all'inizio di ogni anno, all'interno del Peg, un intervento denominato Progetto partecipato per gli interventi di protezione civile, consistente nell'impegno di spesa di una somma massima per tutte le spese inerenti il settore, spese preventivamente individuate e votate dall'assemblea del gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

Il dirigente comunale del servizio protezione civile è il responsabile degli atti di gestione da effettuarsi e liquidarsi di regola in economia a seguito di semplici ordinativi di spesa per interventi, noli, opere e provviste, forniture di materiali di magazzino, beni e servizi.

L'amministrazione comunale provvede ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo contro infortuni, malattie o altro connessi allo svolgimento dell'attività di Protezione Civile nonché per la responsabilità civile contro terzi ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia.

Il dirigente comunale del servizio protezione civile assegna le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio ed è il responsabile degli atti di gestione. Ogni anno nel Peg del servizio Protezione civile l'Amministrazione comunale provvederà allo stanziamento di una somma per l'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Art.6

Compiti del Sindaco

Il Sindaco è autorità comunale di protezione Civile ed assume al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione

Il Sindaco inoltre:

- a) garantisce la continuità del gruppo;
- b) garantisce insieme al Coordinatore tecnico il rigoroso rispetto dei principi e dei valori di cui al precedente art.2;
- c) ratifica la nomina del coordinatore tecnico del gruppo;
- d) scioglie il gruppo con provvedimento motivato;

Il Sindaco può avvalersi di un assessore delegato alla Protezione civile ed in collaborazione con il Coordinatore definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare.

Art.7

Risorse

Il Gruppo comunale si avvale per il suo funzionamento di strutture, ivi compresa la sede, la sala Coc, materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso da enti pubblici e privati e dalla amministrazione comunale. Il Gruppo può ricevere ed accettare risorse economiche e contributi da enti pubblici e privati, destinandoli e finalizzandoli esclusivamente al sostegno di attività o

progetti. Le relative somme vengono introitate dall'amministrazione comunale ed appositamente vincolate alle attività del gruppo.

Le dotazioni e le attrezzature acquistate per il Gruppo rientrano nel patrimonio comunale.

Il gruppo garantisce il corretto utilizzo e la manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso. I volontari sono responsabili del corretto utilizzo e della custodia della divisa e delle attrezzature personali loro affidate.

Art.8 Addestramento

Il gruppo sarà addestrato a cura della pubblica amministrazione.

La partecipazione ai corsi di addestramento così come la partecipazione alle esercitazioni della Protezione Civile organizzate e promosse dagli enti competenti.

L'amministrazione comunale potrà prevedere misure incentivanti per la partecipazione.

Art.9 Emergenze

In occasione delle emergenze il Gruppo di Volontari può agire su iniziativa del Coordinatore del Gruppo fino all'arrivo degli organi istituzionali preposti all'intervento, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare. Il Coordinatore dovrà informare tempestivamente il sindaco ed il responsabile dell'unità operativa di protezione civile circa l'intervento in corso di attuazione. Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del coordinatore del gruppo e del responsabile dell'intervento. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno puntualmente essere evidenziati in un apposito registro tenuto dal coordinatore tecnico.

Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del territorio di appartenenza il gruppo è a disposizione del presidente della giunta regionale che lo può impiegare anche oltre i confini comunali e regionali.

Il gruppo partecipa su richiesta e su proposta del sindaco o di altre autorità ad attività ed iniziative che abbiano per oggetto l'aiuto alle popolazioni in occasione di calamità, disastri, favorendo l'invio di materiali e mezzi, contributi economici, promuovendo e raccogliendo sottoscrizioni comandando i volontari del gruppo.

Il sindaco è autorizzato altresì a provvedere, con proprio decreto, all'apertura di conti correnti postali o bancari, sui quali far confluire contributi economici di soggetti pubblici e privati in occasione di eventi calamitosi, contributi che potranno essere inviati direttamente ai soggetti interessati a titolo di solidarietà.

Art.10 Doveri dei volontari

Gli appartenenti al gruppo di volontariato di protezione civile sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, mettendo a disposizione anche esperienze e professionalità personali, in modo da far crescere attraverso il trapasso delle nozioni, in modo omogeneo il gruppo.

Devono rispettare i regolamenti e le deliberazioni adottate dal consiglio direttivo, oltre che gli ordini di servizio emanati dal Coordinatore Tecnico.

Devono partecipare alle riunioni ordinarie periodiche ed all'assemblea. In caso di mancata e prolungata partecipazione alle riunioni, potrà essere disposta la decadenza d'ufficio dal gruppo come meglio precisato nel regolamento di organizzazione.

I volontari non possono:

- svolgere alcuna attività contrastante con le finalità del gruppo;

- accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta, salvo somme a titoli di rimborso spese opportunamente dimostrate ed autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi di emergenza;
- svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle attività di Protezione Civile.

Art.11

Diritti dei volontari

Nel rispetto della vigente normativa in materia, ai volontari appartenenti al gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile, purché lo stesso sia regolarmente iscritto nell'apposito registro del volontariato di Protezione Civile, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di Protezione Civile tra cui quelle di soccorso, di simulazione, di emergenza, e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate, i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
 - b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato, al datore di lavoro che ne faccia richiesta sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore, qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata, la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
 - c) copertura assicurativa secondo le modalità previste in materia;
 - d) il rimborso delle spese sostenute nelle attività di Protezione Civile, tra cui quelle di previsione, prevenzione, emergenza, soccorso, simulazione e formazione teorico/pratica, al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.
- Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui sopra il Sindaco, sui conforme dichiarazione del coordinatore provvederà a certificare i nominativi ed i tempi di impiego dei volontari.

Art.12

Collaborazioni

Il Gruppo comunale di volontariato dovrà attuare forme di collaborazione con le similari strutture presenti sul territorio di altri comuni aderendo anche a gruppi di coordinamento che si andranno a costituire.

Art.13

Infrazioni e sanzioni

I volontari aderendo al gruppo comunale accettano di rispettare il presente regolamento e quello di organizzazione del gruppo stesso. Le infrazioni da parte dei singoli volontari potranno comportare l'applicazione delle sanzioni previste nel regolamento di organizzazione.

Art.14

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle pianificazioni comunale, provinciale e nazionale nonché alla legislazione vigente in materia a carattere nazionale e regionale.